



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Umbria



COMPLEMENTO DI
SVILUPPO RURALE
PER L'UMBRIA
2023 | 2027



GRUPPO
AZIONE LOCALE
ALTA UMBRIA

**GAL Alta Umbria s.r.l. in esecuzione della Delibera del C.d.A. n.2 del 12 febbraio 2026
pubblica il seguente**

AVVISO PUBBLICO P.A.L. ALTA UMBRIA 2023-2027 AZIONE A2-1

HUB DI COMUNITA'

Premessa

Il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e che sono finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il sostegno per il periodo di programmazione 2023-2027 è attuato in Italia attraverso il Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP 2023-2027), approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, applicando altresì elementi a carattere regionale sviluppati nel Complemento regionale della programmazione per lo sviluppo rurale (CSR).

Nell'ambito del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) con DGR n. 1034 del 14.10.2022 è stato adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027, oggetto di modifiche a seguito della formale approvazione del PSP nazionale da parte della Commissione europea.

I principali riferimenti normativi sono consultabili sul sito Ufficiale della Regione Umbria <https://www.regione.umbria.it/csrumbria>.

Con Atto dell'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria n. 12862 del 01/12/2023 sono stati selezionati i Gruppi di Azione Locale per l'attuazione delle strategie di sviluppo locale nell'ambito dell'intervento SRG06 "LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale" del Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027.

Con Atto dell'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria n. 4257 del 24/04/2024 sono state selezionate le Strategie di Sviluppo Locale e valutati i Piani di Azione Locale".

In attuazione della DGR n. 997 del 20.09.2024 sono state sottoscritte le convenzioni tra l'Autorità di Gestione e i cinque GAL selezionati per l'attuazione delle SSL 2023-2027, per la definizione dei rapporti tra la Regione Umbria, in qualità di AdG del CSR per l'Umbria 2023-2027, e i GAL selezionati per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale 2023-2027, stabilendo le responsabilità e gli obblighi per la realizzazione del Piano di Azione (PdA) e della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) approvati con D.D. n. 4257-24/04/2024 e s.m.i.

Con Atto dell'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria n. 13758 del 23/12/2024, modificato con atto n.13800 del 24/12/2025, sono state approvate le "Procedure attuative" dell'intervento SRG06 " LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale" che prevedono, tra l'altro, che nella redazione dei bandi i GAL si dovranno attenere al documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027" di cui alla DGR n. 650 del 17.06.2026.

Il GAL Alta Umbria con il presente Avviso pubblico attua l'Azione A2-1 del proprio Piano di Azione "Hub di comunità" – nell'ambito dell'intervento SRG06 "LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale" del Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (CSR), ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 - art. 73 e del Reg. (UE) 2022/2472 – art. 55.

Per le modalità di accesso ai contributi previsti dal presente Avviso si rinvia alle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" approvato con DGR n. 650 del 17.06.2026.

Il presente avviso definisce esclusivamente gli aspetti specifici relativi all'attuazione dell'Intervento in oggetto.

Il soggetto attuatore del presente avviso è il GAL ALTA UMBRIA delegato dall'Amministrazione regionale.

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene lo sviluppo sociale, etico ed economico dell'Alta Umbria, attraverso azioni di rafforzamento delle identità territoriali e dei servizi ai cittadini.

Gli investimenti devono essere rivolti alla realizzazione di strutture/infrastrutture, anche attraverso la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico, finalizzate al miglioramento della qualità della vita e/o alla creazione di servizi ai residenti. Gli interventi potranno interessare ambienti e spazi sia interni che esterni da destinare ad attività sociali, assistenziali, culturali e ricreative. A titolo meramente esemplificativo gli interventi potrebbero interessare: strutture destinate ad attività ludico-sportive, psicomotorie, artistiche, culturali, teatrali, musicali, laboratori informatici e hub digitali oppure centri di aggregazione, ad esempio, spazi associativi, biblioteche di quartiere, laboratori per la tutela ambientale, punti di ritrovo per giovani, parchi ricreativi e tematici, orti e giardini sociali.

Le attività dei centri di aggregazione dovranno essere rivolti prioritariamente a target quali famiglie, bambini ed adolescenti, anziani, persone con disabilità e dipendenze o comunque a rischio emarginazione sociale.

Gli interventi dovranno riguardare ambienti e spazi nei quali si realizzi integrazione sociale e culturale e non ospitalità e ricettività.

Nella proposta progettuale il richiedente dovrà illustrare in maniera chiara le modalità di gestione degli spazi interessati dall'intervento.

1.2 Obiettivi

L'intervento soddisfa le esigenze e gli obiettivi generali di cui al capitolo 3 del CSR Umbria 2023/2027:

- E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali.

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti obiettivi specifici:

- arginare lo spopolamento nelle aree rurali;
- creare e/o potenziare i servizi ai residenti.

2. Collegamento ad altre normative

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle seguenti normative:

- Reg (UE) 2021/2115;
- D. Lgs n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici;
- Normative in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica, edilizia vigenti ed ogni altra normativa di settore pertinente alla tipologia di intervento;
- Disciplina vigente in tema di abbattimento di barriere architettoniche.
- Testo della deliberazione 420/2007 aggiornato con DGR 852/2015 e D.G.R. n. 1312 del 27/12/2019 "Integrazione all'art. 15 dell'Allegato A" Disciplina degli interventi di recupero"
- DGR 153 del 18/02/2026 Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali (NO SIGC).

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme e le disposizioni contenute nel Complemento dello sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e comunali compatibili con il presente Avviso.

3. Localizzazione dell'operazione

Le operazioni finanziate dagli Interventi del CSR per l'Umbria 2023/2027 devono essere realizzate nel territorio di competenza del GAL Alta Umbria e più specificatamente i Comuni di: Citerna, Città di Castello, Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Umbertide e Valfabbrica.

4. Beneficiari degli aiuti

Enti pubblici territoriali, in forma singola o associata o partenariati pubblico privati.

I richiedenti possono presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente avviso.

Relativamente ai partenariati pubblico privati il partner capofila dovrà essere un Comune dell'Alta Umbria. I componenti privati del partenariato dovranno essere individuati dal Comune tramite procedure di evidenza pubblica. Il Comune capofila del partenariato sarà anche il referente esclusivo del GAL Alta Umbria s.r.l. per tutti gli aspetti tecnico-amministrativi e finanziari.

Il/I partner privato/i non sono destinatari degli aiuti ma soggetti che possono essere coinvolti nella gestione degli spazi realizzati.

Il partenariato può rivestire le seguenti forme:

- Protocollo intesa
- Convenzione tra enti/soggetti privati
- ATS/ATI o altra forma che preveda una definizione di ruoli e una gestione condivisa

Il partenariato, purché rispetti i requisiti sopraindicati, può essere già esistente prima della presentazione della domanda di sostegno o può costituirsi in funzione del presente intervento entro 45 giorni dalla data di comunicazione della concessione del sostegno, pena la decadenza della domanda stessa.

Nell'atto costitutivo del partenariato tra soggetti pubblici e privati devono evincersi chiaramente le rispettive competenze in funzione delle diverse responsabilità ed obiettivi che si pone la parte pubblica e la parte privata.

Ogni ente pubblico e ogni soggetto privato può partecipare ad un solo partenariato.

Si precisa che gli aiuti di cui al presente avviso pubblico vengono concessi ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) 2022/2472.

5. Condizioni generali di ammissibilità e impegni

Oltre alle disposizioni inerenti le condizioni generali di ammissibilità indicate nelle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) vanno rispettate le seguenti condizioni:

- i beneficiari devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o infrastrutture interessate dagli investimenti al momento della presentazione della domanda di sostegno. Tra i titoli di possesso e/o detenzione sono ammessi i seguenti: proprietà/comproprietà, affitto/locazione, comodato d'uso. I titoli di possesso devono essere stati registrati nei competenti Uffici antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- non sono ammissibili al sostegno i lavori già cominciati prima che la domanda di sostegno sia stata presentata;
- non sono ammissibili progetti per cui è previsto un contributo pubblico superiore ai 200.000 euro;
- non sono ammissibili progetti per cui è previsto un contributo pubblico inferiore ai 30.000 euro;

- i beneficiari dovranno rispettare la normativa del codice degli appalti ex D.Lgs 36/2023;
- le azioni sostenute dal presente intervento devono essere coerenti con la Strategia di Sviluppo Locale, rispondere alle norme generali di ammissibilità di cui agli art. n. 73 e n. 86 del regolamento 2115/2021, rispondere a quanto previsto al capitolo 5 “elementi comuni degli interventi” Paragrafo B “Altri elementi comuni degli interventi ad investimento e altri interventi non a superficie” del CSR per l’Umbria 2023/2027.

I criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e mantenuti fino al termine del periodo vincolativo.

6. Operazioni finanziate e spese ammissibili

Sono ammissibili i costi sostenuti per i seguenti interventi:

- a) sostegno investimenti finalizzati all’introduzione, al miglioramento o all’espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture oltre a quanto già descritto nel paragrafo 1.1;
- b) valorizzazione del patrimonio insediativo e antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale.

Oltre a quanto indicato nelle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) sono ammissibili le seguenti spese:

- restauro, adeguamento e ristrutturazione di beni immobili finalizzati all’erogazione dei servizi;
- acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati;
- acquisto di impianti, arredi e attrezzature nuove utili alla funzionalizzazione degli immobili;
- investimenti materiali ed immateriali in infrastrutture, in spazi interni ed esterni, dedicate ad attività socio-assistenziali e di cura, culturali e ricreative, ludico-sportive, psicomotorie, turistiche, artistiche, culturali, teatrali, musicali psicoeducative per lo sviluppo delle competenze rivolte all’infanzia e all’adolescenza, per persone con disagi psicofisici e per persone anziane, laboratori informatici, didattici, multimediali, biblioteche di quartiere, laboratori per la tutela ambientale;
- interventi relativi alla riqualificazione e valorizzazione degli spazi esterni e di pertinenza degli immobili destinati ai servizi;
- realizzazione di prodotti e materiali informativi; (max 5%);
- spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti. Per le spese generali si fa riferimento a quanto riportato all’articolo 6 delle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali.

Spese non ammissibili:

- interventi di manutenzione ordinaria ad esclusione di quelli complementari agli investimenti oggetto dell’azione;
- manufatti temporanei, gazebo e simili;
- impianti per attività sportive motorizzate (es: autodromi pista, go-kart, autocross, motocross);
- interventi aventi scopi di lucro, produttivi, commerciali, di ristorazione e ricettività (a titolo di esempio posti letto e cucine attrezzate in strutture socio-sanitarie);
- spese per acquisto di immobili.

In relazione alle operazioni di investimento è fissato, nel rispetto del Regolamento (UE) 2021/2115, un vincolo di stabilità delle operazioni di 5 anni, decorrenti dalla data di pagamento del saldo finale del sostegno. Tale vincolo di stabilità delle operazioni prevede che i beni acquisiti e le opere realizzate mediante sostegno pubblico sono inalienabili e soggetti a vincolo di destinazione e di uso.

7. Criteri di selezione

Ai fini della formazione di una graduatoria per la selezione dei progetti migliori, alle proposte progettuali pervenute saranno assegnati i punteggi riportati nella seguente tabella. L'ammissibilità delle domande è comunque subordinata al raggiungimento di un punteggio minimo di 25 punti.

Principi di selezione	Criteri	Parametri	Punti
Caratteristiche del richiedente (max 22 punti)	Natura giuridica del richiedente (max 16 punti)	Ente singolo	12
		Partenariato con 1 o 2 soggetti pubblici	14
		Partenariato con 3 o più soggetti pubblici	16
	modalità di formalizzazione del partenariato (max 6 punti)	Protocollo di intesa	2
		Convenzione tra enti/soggetti	4
		ATS/ATI o altra forma che preveda la definizione di ruoli e la gestione condivisa	6
Localizzazione geografica dell'intervento (max 5 punti)	Localizzazione territoriale (max 5 punti)	Richiedente singolo o capofila del partenariato ricadente in area SNAI	5
Tipologia di servizio creato (punteggi cumulabili) (max 35 punti)	Tipologia del servizio attivato (max 16 punti)	Servizio socio-assistenziale e di cura*	8
		Servizio culturale/ricreativo/educativo**	8
	integrazione degli spazi (max 8 punti)	Intervento su soli spazi interni	6
		Integrazione tra spazi interni e spazi aperti *** e aree di pertinenza****	8
	Multifunzionalità dell'hub (max 5 punti)	Presenza di più attività o servizi integrati nello stesso spazio	5
	Accessibilità e inclusione (max 6 punti)	25% spese sull'intervento complessivo per servizi e attività (compresi strumenti digitali e tecnologici accessibili) finalizzate all'inclusività e al miglioramento dell'accessibilità	6

s'intende per:

(*) SOCIO-ASSISTENZIALE E DI CURA gli interventi riferiti ad attività socio-assistenziali e di cura per persone anziane, per persone con disabilità, per persone in trattamento con programmi per la salute mentale, per persone minorenni temporaneamente fuori famiglia, per centri antiviolenza, per comunità terapeutiche e riabilitative, per centri di aggregazione giovanile;

() SERVIZIO CULTURALE/RICREATIVO, EDUCATIVO** gli interventi legati a strutture di welfare a favore delle fasce deboli, relativi ad attività culturali e ricreative, ludico-sportive, psicomotorie, artistiche, culturali, teatrali, musicali, psicoeducative per lo sviluppo delle competenze rivolte all'infanzia e all'adolescenza, per persone con disagi psicofisici e per persone anziane, laboratori informatici, didattici, multimediali, biblioteche di quartiere, laboratori per la tutela ambientale;

*(***) SPAZI APERTI: per il presente Avviso, per spazi aperti si intendono parchi e giardini, piazze ma anche intere porzioni di terreno non edificato, compresi gli spazi interclusi e contigui all'urbanizzato"*

*(***) AREE DI PERTINENZA: sono comprese le aie, le corti, i cortili, le chiostrine, i giardini, gli orti, le strade private ed ogni altra superficie che, pur occupata da manufatti precari, è comunque libera da volumi e strutture edilizie permanenti e risulta in un rapporto di contiguità fisica e dipendenza funzionale con l'area di sedime di un edificio esistente, in modo da costituire effettivamente o potenzialmente una pertinenza esclusiva dell'edificio medesimo. Sono compresi elementi architettonici storico-tradizionali quali fontane, lavatoi, forni, muri di recinzione, ingressi.*

In caso di parità di punti sarà data priorità al progetto che presenta il punteggio cumulato maggiore in corrispondenza del principio di selezione "Tipologia del servizio creato". Ad ulteriore parità di punteggio sarà data priorità alla domanda presentata per prima sul portale SIAN (data e ora di rilascio)

8. Aliquote di sostegno e criteri di determinazione degli aiuti

Le risorse complessivamente disponibili ammontano ad euro 1.450.000,00.

La percentuale di contribuzione sull'importo ammissibile è pari al 80%.

L'importo massimo di contributo concedibile è pari ad euro 200.000,00

L'importo minimo di contributo concedibile è pari ad euro 30.000,00

9. Modalità di presentazione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate tramite portale SIAN, secondo le modalità previste dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) del Complemento di sviluppo rurale 2023-2027, **entro le ore 23.59 del 18 dicembre 2026.**

10. Domande di sostegno

Alla domanda di sostegno rilasciata su SIAN dovrà essere allegata la seguente:

a) Documentazione progettuale

1. lettera di trasmissione con indicazione dei documenti allegati;
2. scheda tecnica di presentazione della domanda (**Allegato 1**);
3. in caso di partenariato già costituito: copia dell'atto di costituzione del partenariato e del relativo atto di approvazione, documentazione attestante l'espletamento delle operazioni di selezione dei partner nel rispetto di quanto previsto dal presente bando;
4. in caso di partenariato non costituito, accordo preliminare di partenariato approvato dai competenti organi che contenga:
 - la volontà di costituirsi in partenariato;
 - l'indicazione del soggetto capofila a cui viene dato mandato per la presentazione della domanda di sostegno;
 - ruoli e responsabilità di ciascun partner;
 - la documentazione attestante l'espletamento delle operazioni di selezione dei partner nel rispetto di quanto previsto dal presente bando.

In entrambi i casi nell'atto di costituzione del partenariato si devono evincere chiaramente le rispettive competenze che si integrano per la realizzazione e la gestione degli investimenti, in funzione delle diverse responsabilità ed obiettivi che si pone la parte pubblica e la parte privata e la relativa durata. Soggetto capofila beneficiario del finanziamento resta in ogni caso il soggetto pubblico al quale sarà data autorizzazione a rilasciare quietanza per la riscossione del contributo e a sottoscrivere

i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione dello stesso. Nell'atto dovrà altresì risultare la dichiarazione di conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti da entrambe le parti;

5. documentazione attestante la disponibilità dell'immobile. Nel caso di usufrutto, affitto, comodato, i richiedenti dovranno produrre autorizzazione dei proprietari o comproprietari alla presentazione della domanda di sostegno e alla realizzazione degli interventi, nella quale sia espressa la consapevolezza che i beni immobili saranno gravati dagli impegni sottoscritti dal beneficiario della domanda per tutto il periodo vincolativo e che gli stessi graveranno sul proprietario qualora rientri nel possesso dei beni oggetto del programma di investimenti. Nel caso in cui il titolo di possesso abbia una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale, il richiedente è tenuto ad acquisire anteriormente alla domanda di saldo, la documentazione comprovante il rinnovo del possesso di terreni e/o immobili sui quali mantenere l'impegno assunto;
6. progetto esecutivo, redatto in conformità al Codice degli Appalti vigente con elaborati grafici quotati (piante, sezioni, prospetti), in scala opportuna, con indicate le attrezzature e gli arredi funzionali alle attività previste anche in caso di interventi sugli spazi aperti e di pertinenza;
7. relazione tecnica illustrativa con descrizione degli interventi proposti evidenziando come gli stessi consentano di raggiungere gli obiettivi e con inquadramento urbanistico e eventuali aree tutelate;
8. relazione che specifichi le modalità di gestione dell'immobile interessato dall'intervento;
9. quadro tecnico economico;
10. computo metrico estimativo, completo di misure analitiche, redatto applicando alle quantità complessive i corrispondenti prezzi unitari indicati nei prezziari vigenti al momento della redazione del progetto esecutivo;
11. cronoprogramma dei lavori;
12. relazioni relative alla attribuzione dei punteggi previste nelle note di cui all'art.7;
13. Check – list di autovalutazione in relazione alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi, predisposte da AGEA.

b) Documentazione attestante la cantierabilità

1. titoli abilitativi e ogni altra autorizzazione prevista dalle norme vigenti, necessari all'avvio dei lavori ovvero dichiarazione che per la realizzazione dei lavori non è necessaria l'acquisizione di alcuna autorizzazione;
2. atto di approvazione del progetto, coerentemente a quanto previsto dal D.lgs 36/2023;
3. dichiarazione di non inizio lavori (**allegato 4**).

Nel caso di investimenti che richiedono la cantierabilità non ancora acquisita, entro 30 giorni dalla comunicazione di finanziabilità della domanda i beneficiari devono inviare prova della presentazione della richiesta dei titoli abilitativi, autorizzazioni e/o pareri agli enti competenti, pena la decadenza della domanda di sostegno o dell'investimento oggetto dell'autorizzazione.

In caso di cantierabilità acquisita successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, gli elaborati tecnici devono corrispondere a quelli del progetto autorizzato.

Per quanto concerne la documentazione riferita alla normativa sismica, contestualmente alla trasmissione del progetto esecutivo e, quindi, della domanda di sostegno, dovrà essere presentata, ove necessaria, l'attestazione dell'avvenuto deposito sismico o della sola richiesta di autorizzazione sismica presso gli uffici competenti, prevedendo di trasmettere al GAL l'autorizzazione medesima, unitamente alla copia di inizio

lavori, al momento della presentazione della prima domanda di pagamento sia essa di anticipo o di saldo. In ogni caso i titoli abilitativi e/o le autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti devono essere presentati entro la data di trasmissione della domanda di saldo del contributo.

c) Documentazione attestante la congruità della spesa per le voci non comprese nei prezziari regionali:

1. preventivi di spesa (almeno 3) comparabili e forniti da soggetti indipendenti ed in concorrenza fra loro, completi di tutti i dati identificativi della ditta che ha proposto il preventivo (ragione sociale, Partita Iva e/o Codice Fiscale, Sede legale, numeri di telefono e fax, indirizzo email/PEC) richiesti attraverso il portale SIAN, in base alle procedure implementate dall'OP AGEA e riassunti, per ogni tipologia di fornitura secondo quanto riportato nell'**Allegato 3**.

Ciascun preventivo deve riportare:

- la descrizione della tipologia di beni e servizi con indicato il relativo prezzo distinto in imponibile e IVA;
 - i preventivi devono indicare il prezzo unitario per ciascuna fornitura o servizio offerto o indicare il prezzo complessivo riportando il quantitativo delle forniture o servizi offerti;
2. relazione di chiarimento sulla scelta del preventivo, qualora non sia stato scelto il più basso;
 3. relazione illustrativa che giustifichi la presentazione di un unico preventivo;
 4. dimostrazione della congruità delle spese generali calcolate sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia n. 140/2012 e/o sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia 17.06.2016.

d) documentazione amministrativa

1. nel caso di operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento sarà necessario presentare un Piano economico redatto adottando il metodo di calcolo delle entrate nette attualizzate in base a quanto previsto dall'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3/03/2014 ovvero dichiarazione che l'intervento non genera entrate nette;
2. dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2023-2027 (**allegato 7**);
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. sulla recuperabilità o meno dell'IVA a norma della legislazione nazionale sull'IVA, qualora trattasi di importo di spesa per il quale si richiede il contributo (**allegato 2**);
4. atto di affidamento incarico del progettista e del soggetto nominato quale responsabile del fascicolo di domanda;
5. "Anagrafica professionisti" nel caso di utilizzo di professionisti esterni all'ente per attività quali progettazione, utilizzo sistema SIAN, ecc. (**allegato 5**).

11. Istruttoria delle domande di sostegno

Le domande di sostegno verranno istruite secondo le modalità previste dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) dal GAL Alta Umbria.

12. Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

Gli interventi ammessi a contributo dovranno concludersi entro dodici mesi dalla trasmissione del nulla osta. I termini di scadenza per la presentazione della domanda di sostegno e di saldo, possono essere prorogati dal RUP così come previsto dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc).

13. Pagamenti

Il pagamento del contributo può essere richiesto presentando le seguenti domande:

- Domanda di anticipo
- Domanda di saldo

Le domande di pagamento devono essere presentate tramite portale SIAN, nel rispetto delle modalità previste dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) del Complemento di sviluppo rurale 2023-2027.

Le domande di pagamento e tutta la restante documentazione a corredo, dovrà essere inviata tramite PEC al GAL Alta Umbria all'indirizzo **galaltaumbria@pec.it** indicando nell'oggetto "*Avviso pubblico P.A.L. Alta Umbria 2023-2027 azione A2-1 Hub di comunità*" entro il termine indicato nell'atto di concessione. Detto termine potrà essere prorogato con apposito atto.

13.1 Documentazione tecnica anticipo

La domanda di anticipo deve essere presentata con le modalità di cui al paragrafo 10 delle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (Modalità di presentazione delle domande di sostegno e pagamento) a pena di esclusione.

Per gli Enti pubblici si precisa che l'anticipo può essere richiesto alternativamente:

1. prima dell'espletamento della gara d'appalto, nel limite del 40% dell'importo concesso.
2. dopo l'espletamento della gara d'appalto nel limite del 50% dell'importo definitivo del progetto (max 50% dell'importo definitivo del progetto risultante dopo l'espletamento delle procedure di gara, al netto delle economie derivanti dal ribasso d'asta). In questo caso, la variante da presentare sul portale SIAN successivamente all'aggiudicazione della gara, dovrà essere preventiva rispetto al rilascio della domanda di pagamento di anticipo.

Per tutto quanto non indicato si rinvia all'art. 15 delle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027" di cui alla DGR n. 650 del 17.06.2026

13.2 Documentazione tecnica saldo

Alla domanda di pagamento del saldo dovrà essere allegato:

1. relazione del RUP o tecnico incaricato, che attesti:
 - a) l'avvenuto accertamento degli investimenti realizzati;
 - b) la regolare esecuzione del programma di investimenti e la sua conformità al progetto approvato o, eventualmente, alla variante approvata, nonché la congruità con i computi metrici consuntivi;
 - c) la funzionalità degli investimenti realizzati in relazione agli obiettivi prefissati;
 - d) la corrispondenza quali-quantitativa dei materiali effettivamente impiegati per la realizzazione degli investimenti rispetto a quelli indicati nella contabilità finale;
 - e) l'avvenuta acquisizione dei titoli abilitativi necessari per l'esercizio e utilizzo degli investimenti realizzati;
 - f) la regolarità dei pagamenti e la conformità e regolarità della documentazione giustificativa delle spese sostenute.
2. computi metrici consuntivi redatti sulla scorta dei prezzi utilizzati per la presentazione della domanda di sostegno o sulla scorta dei prezzi in vigore al momento dell'esecuzione del contratto, completi dello sviluppo analitico delle quantità (in formato PDF e foglio di calcolo elettronico);

3. documentazione inerente allo stato finale dei lavori (ove previsti: stato finale, CRE, Relazione Acclarante, registro di contabilità, libretto misure, relativi atti di approvazione, ecc.);
4. cartografia:
 - a) corografia in scala 1: 25.000;
 - b) planimetria catastale a scala non inferiore a 1: 5.000;
5. elaborati grafici consuntivi:
 - a) piante, sezioni e prospetti, anche delle fondazioni, debitamente quotati;
 - b) sezioni (rappresentative di tutta la lunghezza dell'intervento);
 - c) profili longitudinali a scala 1:2.000;
 - d) particolari delle opere d'arte a scala 1:50 o 1:100.
6. documentazione fotografica cronologica e georeferenziata delle varie fasi di realizzazione delle parti dell'investimento non più ispezionabili (esempio: scavi, fondazioni, ecc.) dalle quali siano riscontrabili le dimensioni delle parti;
7. schema della disposizione degli impianti;
8. planimetria dei locali funzionalizzati con indicazione delle relative forniture anche non oggetto di finanziamento qualora necessari all'erogazione del servizio.

13.3 Documentazione amministrativa-contabile saldo

Alla domanda di pagamento del saldo dovrà essere allegato:

1. Quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti comprendente, per ciascuna voce del computo metrico consuntivo, oltre alla spesa ivi attestata, l'ammontare della spesa sostenuta, facendo riferimento agli estremi della fattura quietanzata.
2. Originale o copia conforme delle fatture o di documenti contabili di equivalente valore probatorio. Nelle fatture dovrà essere presente un chiaro riferimento all'intervento del CSR (SRD09 Azioni a-c) ai sensi del quale è stato richiesto il contributo per le spese sostenute prima dell'acquisizione del CUP; dopo tale data le fatture dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP); qualora il soggetto beneficiario sia tenuto al rispetto della norma relativa all'obbligo di acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG), le fatture dovranno essere munite anche del medesimo codice identificativo.
3. Documentazione attestante il pagamento delle fatture esclusivamente effettuato con mandato di pagamento; il momento del pagamento è identificato dalla data di pagamento del mandato emesso dalla tesoreria (quietanza).
4. Per i soggetti tenuti all'applicazione del codice dei contratti pubblici, check list di autovalutazione e relativa documentazione in merito alle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) in conformità alle disposizioni emanate da AGEA.

Sono ammissibili a contributo solo le spese effettivamente sostenute dal beneficiario ed afferenti agli investimenti realizzati sulla scorta dei progetti approvati, o di loro varianti, rispetto alle quali sarà determinata l'entità del saldo.

I pagamenti delle fatture devono essere effettuati attraverso conti correnti intestati al beneficiario e indicati nel fascicolo aziendale.

Le fatture o i documenti giustificativi che includono spese diverse da quelle per le quali si richiede il sostegno, qualora imputati per la quota parte di spesa inerente alla realizzazione degli investimenti oggetto dell'aiuto, possono essere considerati ammissibili qualora la spesa sia chiaramente identificabile nel giustificativo di spesa.

Le fatture o i documenti giustificativi non integralmente pagati verranno considerati ammissibili solo per la quota saldata alla data di presentazione della domanda di pagamento, fermo restando l'obbligo da parte del beneficiario di provvedere al loro integrale pagamento (per quanto concerne le spese relative al presente Avviso) entro la conclusione dell'istruttoria, pena l'inammissibilità dei suddetti giustificativi di spesa.

Ai fini della determinazione dell'importo del contributo spettante, saranno considerate le sole spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento (purché efficiente e funzionale), fino al limite indicato nel provvedimento di concessione dei benefici che:

- risultino effettuate nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda di sostegno (ad eccezione delle spese generali per le quali si deve fare riferimento a quanto specificato all'art. 7 punto i) del presente Avviso) e la presentazione della domanda di pagamento;
- siano comprovate da fatture quietanzate.

14. Varianti

Le varianti dovranno essere presentate, secondo le modalità previste dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027, al GAL Alta Umbria.

Per quanto riguarda gli Enti pubblici, a seguito dell'aggiudicazione di un appalto, con conseguente rimodulazione del quadro economico, dovrà essere presentata una domanda di variante, sul portale SIAN, e le economie derivanti dai ribassi dovranno essere imputate tra le "somme a disposizione".

Per tutto quanto non indicato si rinvia all'art. 17 delle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027" di cui alla DGR n. 650 del 17.06.2026

15. Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

16. Riduzioni ed esclusioni

Le sanzioni applicabili al presente avviso sono indicate nella DGR n. 153 del 18/02/2026 e s.m.i

17. Utilizzo dei ribassi di gara

I beneficiari soggetti all'applicazione del codice dei contratti pubblici possono riutilizzare le economie risultanti dall'applicazione dei ribassi di gara esclusivamente per le modifiche e varianti al contratto in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs n. 36/2023, nonché per l'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 36/2023.

A tal fine dovrà essere presentata una domanda di variante sul portale SIAN alla quale dovrà essere allegata la documentazione comprovante l'utilizzo delle economie ai sensi degli artt. 60 e 120 del D. Lgs n. 36/2023.

18. Elenco delle disposizioni a cui si rinvia in toto alle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc)

- Definizioni comuni
- Clausola di salvaguardia
- Ammissibilità delle spese generali
- Ammissibilità dell'IVA
- Verifica cumulabilità degli aiuti
- Dichiarazione ed impegni del richiedente

- Ricevibilità e ammissibilità delle domande di sostegno
- Subentro e cambio beneficiario
- Proroghe
- Revoca del beneficiario
- Riduzioni e sanzioni
- Monitoraggio e controllo

19. Informazione e pubblicità

Oltre a quanto indicato nelle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) per quanto riguarda gli obblighi di informazione e pubblicità si rimanda al documento delle Procedure attuative dell'intervento SRG06 al seguente link:

<https://www.regione.umbria.it/documents/18/26053843/ALLEGATO+1+PROCEDURE+ATTUATIVE+SRG06.pdf/83d31121-9f05-480f-8d84-be35a633c2a8>

20. Chiarimenti e informazioni – FAQ

In ordine a chiarimenti informazioni e FAQ si dovrà far riferimento alle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc).

I riferimenti del GAL sono i seguenti:

E-mail: info@galaltaumbria.it

Posta certificata: galaltaumbria@pec.it

Sito internet: www.galaltaumbria.it

Responsabile Procedimento: Matteo Montanari

Le risposte alle richieste di carattere generale, presentate in tempo utile, verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sotto forma di FAQ, consultabili indicato nell'Avviso pubblico specifico.

21. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione della persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dal GAL Alta Umbria s.r.l. quale titolare e responsabile, come da informativa di seguito riportata:

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali.

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è il GAL Alta Umbria s.r.l., con sede in Via Leonardo da Vinci – Gubbio (PG)
Email: info@galaltaumbria.it; PEC: galaltaumbria@pec.it; telefono 0759220034 nella persona del suo legale

rappresentante, il Presidente Mirco Rinaldi;

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati il Dott. Matteo Montanari.

Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

Il GAL Alta Umbria s.r.l., in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche.

Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

Reg. (UE) 2016/679 art. 6 Lett. e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Finalità del trattamento:

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- attività relativa alla concessione e liquidazione di contributi domande presentate a valere sul CSR dell'Umbria 2023-2027- Intervento SRG06;
- gestione, controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del CSR Umbria 2023-2027 ai sensi del Reg. (UE) Regolamento (UE) n. 2021/2115 e del Reg. (UE) n. 2022/126.

Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679):

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono i dati comuni e dati giudiziari (art. 10 del GDPR).

Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):

Il conferimento dei dati presenti nei campi è obbligatorio e il loro mancato inserimento determina l'impossibilità di portare a termine la compilazione della domanda di sostegno e quindi la richiesta del relativo contributo.

Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):

All'interno del GAL Alta Umbria s.r.l. dati saranno trattati dal personale e da collaboratori.

All'esterno del GAL i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento e sub responsabili nonché addetti al trattamento da questi nominati e comunicati al titolare.

Trasferimento e comunicazione dei dati:

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi extra Ue o Organizzazioni internazionali.

Qualora i fornitori terzi dovessero risiedere al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), abbiamo concluso con essi accordi di servizio ai sensi dell'art. 28 e del Capo V del Reg. EU 2016/679.

Tutti i fornitori sono conformi al Reg. EU 2016/679 e, in assenza di decisioni di adeguatezza o di altre misure di garanzia, abbiamo concluso con loro le Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea per garantire adeguati livelli di tutela.

I dati saranno comunicati anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione nel rispetto dell'Articolo 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013.

I dati saranno comunicati, altresì per finalità di ricerca e programmazione direttamente svolte da enti pubblici o affidate dagli stessi ad enti convenzionati che ne garantiscano l'anonimato statistico.

Il trattamento di dati avviene su larga scala in quanto è previsto lo scambio tra diversi titolari di dati su larga scala con modalità telematiche (Regione Umbria, AGEA, Commissione UE).

Procedimenti automatizzati:

I dati non saranno soggetti a processi decisionali esclusivamente automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del Reg.UE 2016/679.

Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

I dati saranno trattati per 10 anni dal pagamento finale al beneficiario, fatto salvo il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative:

Reg. (UE) n. 2021/2115

Reg. (UE) n. 2022/126

Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679) 25:

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al GAL Alta Umbria s.r.l. è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso GAL Alta Umbria s.r.l. Via Leonardo da Vinci, snc 06024 (PG), e-mail info@galaltaumbria.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo.

Allegati tecnici al bando

- Scheda tecnica di presentazione della domanda (Allegato 1)
- Dichiarazione non recuperabilità dell'IVA (Allegato 2)
- Schema di riepilogo preventivi (Allegato 3)
- Dichiarazione di non inizio lavori (Allegato 4)
- Anagrafica Professionisti (Allegato 5)
- Quadro riepilogativo delle spese (Allegato 6)
- Dichiarazione di cumulo (allegato 7)
- Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel CSR (Allegato 8)